

Codice scheda: ASC G9920140
Luogo e data: GERONA - 18/02/1899
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAGLIERO CESARE
Classificazione: CAGLIERO Cesare (1887-1899)
Tipo documento e supporto: Lettera ricevuta - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Lo autorizza a chiedere per il Sig. Mallet insigne benefattore del Belgio una decorazione del S. Padre. D. Augustin Manchón di Velez Pubio (Spagna) desidera l'indulto dell'altare portatile. (All. risp. a quest'ultimo)

Gerona, 18 febbraio 1899

Carissimo Don Cagliero

Il direttore del noviziato di Hechtel (Belgio) ti chiederà i favori di ottenere dal Santo Padre una decorazione per un certo Signore Mallet insigne benefattore di quella casa. Io sono pienamente conforme e puoi fare i passi che convengono per ottenerla. Ho già prevenuto quel Direttore affinché ti specifichi quali sono le benemeranze di detto Signore, e ti mandi la commendatizia del suo Vescovo.

Vi è poi un certo Signor D. Augustin Manchón di Velez Rubio (Almeria) Spagna che desidera una grazia e si esprime nel seguente modo in una lettera che mi ha mandato:

"Adesso vi chiedo altra grazia, che spero mi concederà, se può essere, ed è il privilegio di dire la Santa Messa in un mio oratorio particolare e per sempre. Questa grazia vale 22 lire, secondo una tariffa che mi diede in Roma un tale Signor Piccoli, che allora viveva nella via Sudduvisi; oggidì non so dove si trova; per questa ragione chiedo questa grazia per il di lei condotto, vi prego che lo farò efficacemente, si può essere per le 22 lire già dette, le quali vi pagherò come e quando lei vorrà. Voglio che il surriferito privilegio dell'oratorio sia personale, cioè, d'altare portatile, per condurlo per dove vada io."

Per la risposta scrivi direttamente a lui.

Ed una Signora di Barcellona per nome Gabriela Ariban desidera la benedizione papale per una opera che ha scritto contro di Zola, però che è di scarsissima importanza.

Mi contenterò di poter rispondere a detta Signora che ti ha scritto per questo fine.

Io mi trovo presentemente in Spagna per visitare le nostre case; saluta tutti i miei buoni figliuoli di cotesta casa e prega per il tuo

Aff.mo in C. J.

Sac. Michele Rua

P. S. L'indirizzo di quel buon Cooperatore Salesiano di Spagna è: D. Augustin Manchón - Velez Rubio (Almeria - Spagna.)

Perona 18. 9. 99. +

Carissimo D. Cagliero

Il direttore del vicariato di Hechtel (Belgia) ti chiederà il favore di ottenere dal S. Padre una decorazione per un certo signore ^{smalllet} (unsigne benefattore di quella casa. Io sono pienamente conforme e puoi fare i fatti che consigliano per ottenerla. Ho già presunto quel direttore affinché ti specifichi quali sono le benemerite di detto signore, e ti mandi la commendatoria del suo vescovo.

Vi è poi un certo signor D. Augustin Marchon di Velez Rubio (Almeria) Spagna che desidera una grazia e si esprime nel seguente modo in una lettera che mi ha mandato: « Adesso vi chiedo altra grazia, che spero mi concederete, se può essere, ed è il privilegio di dire la Messa in un mio oratorio particolare e per sempre. Questa grazia vale 22 lire, secondo la tariffa che mi diede in Roma un

tale Sr. Piccoli, che allora viveva nella via Ludovico; oggidi non so dove si trova; per questa ragione chiedo questa grazia per il Sr. lei condotto, vi prego che lo facia efficacemente, si può essere per le 22 lire già dette, le quali vi pagherò come e quando lei vorrà.

Voglio che il suoriferito privilegio dell'oratorio sia personale, cioè, d'altare portatile, per condurlo per dove vada io. » Per la risposta scrivimi direttamente a lui.

— Ed una signora di Barcellona per nome Gabriela Triban desidera la benedizione papale per una opera che ha scritto contro di Lola, però che è di scarsissima importanza.

Io mi contenterò di poter rispondere a detta signora che ti ho scritto per questo fine.

Io mi trovo presentemente in Spagna per visitare le nostre case; saluta tutti i miei buoni figliuoli di cotesta casa e prega per il tuo aff. mio in C. D.
San Michele Arcangelo

L.S. L'indirizzo di quel buon Cooperatore
Salesiano di Spagna è: D. Agustín
Manchón = Vélez Rubio (Almería
- Spagna.)

Roma 27. 2. 99.

A me Signor, Manchón Agustín

Il mio venerato Superiore D. Michele
Rued mi scrive che V.S. desidera dalla S. Sede
un indulto, che sebben ho capito, è quello del
l'altare portatile. Se la cosa è così, sono in
dovere di dirle che la S. Sede da qualche tempo
non suole più concedere l'altare portatile che
in casi rarissimi e solo per causa di necessità.
Bene perciò che ogni domanda a questo pro-
posito abbia a tornare inutile.

Se V.S. poi interessasse l'indulto dell'ora-
torio privato in città ed in campagna, la
cosa è facile ad ottenersi; ma ella deve
stendere un'istanza al S. Padre accennando
i motivi che le fanno domandare la grazia
e far mettere in calce all'istanza la commen-
datizia del suo Venovo. Io poi farò
il resto. Le noto però che per l'oratorio

privato la tassa del Breve è assai superiore alle
L. 22, superiore anche alle L. 100, non
so ben di quanto, in oro. La tassa per
l'altare portatile non so quanto sia, ma
certo la somma di L. 22; de lei accennata,
mi pare affatto immaginaria. In generale
la tassa cresce in proporzione del favore
richiesto.

Se V. S. per malgrado quanto detto sopra
volesse tentare di ottenere il privilegio dell'altare
portatile, ne faccia domanda con commenda
data al suo Ordinario.

Mi metto ai suoi ordini e con sen-
timenti di particolare considerazione mi
proprio

di T. S. *[Signature]*

Seu *[Signature]* servitor